

COMUNICATO STAMPA

8° edizione TECHNOLOGY FORUM LIFE SCIENCES

Ci troviamo in un periodo storico particolarmente dinamico per il settore delle Scienze della Vita, in cui si profilano grandi opportunità di crescita per i prossimi anni, anche grazie all'implementazione del PNRR. Guardando all'Italia, i dati aggiornati confermano il settore come una delle punte di diamante dell'industria del nostro Paese.

Milano, 28 settembre 2022 – Nell'ambito dell'ottava edizione del Technology Forum Life Sciences, è stato presentato ieri il Rapporto strategico *"Il ruolo dell'Ecosistema dell'Innovazione nelle Scienze della Vita per la crescita e la competitività dell'Italia"*, contenente le analisi aggiornate dell'andamento dell'ecosistema nazionale della ricerca e dell'innovazione nelle Scienze della Vita, unitamente ad approfondimenti tematici e alle priorità di azione per la valorizzazione delle potenzialità del settore.

Questa edizione, che segue di pochi mesi il successo di BioEquity Europe 2022 che The European House – Ambrosetti ha ospitato a Milano in qualità di Regional Host, si svolge in un contesto di grande cambiamento per l'ecosistema della ricerca e dell'innovazione, guidato dalla prima fase di implementazione del PNRR che inizia a dispiegare i propri effetti sulla governance delle Scienze della Vita in Italia.

Grazie alle enormi risorse di Next Generation EU, l'Italia ha finalmente iniziato i primi passi dell'implementazione del PNRR, **il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** da 191,5 miliardi di Euro, che **avrà un grande impatto sulla ricerca e sull'innovazione nelle Scienze della Vita**, con un quarto dei fondi complessivi – pari a 46,5 miliardi di Euro – allocati a Istruzione e Ricerca (30,9 miliardi di Euro) e Salute (15,6 miliardi di Euro).

Il PNRR ha ridisegnato la governance della ricerca attraverso la creazione di **5 Centri Nazionali per la ricerca in filiera e 11 Ecosistemi dell'innovazione a livello territoriale**, che verranno accompagnati a importanti investimenti sulle infrastrutture di ricerca e sulle infrastrutture tecnologiche di innovazione.

Questo nuovo modello, a cui il PNRR assegna 4,3 miliardi di Euro, intende costruire un ecosistema integrato di università, imprese ed enti di ricerca pubblici e privati secondo un sistema di governance di tipo Hub & Spoke, con l'obiettivo di valorizzare sia il ruolo primario di coordinamento e gestione dei Centri (Hub), sia la collaborazione con le strutture di ricerca coinvolte (Spoke). La nuova governance della ricerca dispiegherà i propri effetti anche nelle Scienze della Vita: uno dei Centri realizzati dagli investimenti del piano nazionale sarà dedicato allo "Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA", con il coinvolgimento di 49 enti partecipanti coordinati dall'Università di Padova.

Da diversi anni, proprio l'elaborazione di una visione strategica lungimirante e unitaria nella governance della ricerca scientifica è stata al centro delle proposte di intervento avanzate dalla Community Life Sciences di The European House – Ambrosetti.

Affinché questa iniziativa abbia successo, è necessario che vengano definiti meccanismi di monitoraggio che ne seguano gli avanzamenti. Come Community, il nostro ruolo sarà quello di osservare gli sviluppi di questa nuova strategia, favorendo il raggiungimento degli obiettivi che sono stati indicati nel percorso di questi anni e che, finalmente, attraverso il PNRR sono diventati capisaldi dell'azione di governo: il superamento della frammentarietà nella governance, la definizione di un piano strategico nazionale, la valorizzazione delle eccellenze territoriali, l'attrazione di investimenti in ricerca e innovazione, il supporto alle attività di Trasferimento Tecnologico.

Mentre inizia a configurarsi questo nuovo assetto, **la ricerca italiana continua a ottenere risultati scientifici di assoluta eccellenza a livello internazionale**. L'Italia è al 1° posto nell'Unione Europea per pubblicazioni scientifiche sulla farmacologia, cardiologia e oncologia, e al 2° posto per le ricerche sul cancro e le pubblicazioni di genetica clinica. La ricerca italiana ha avuto un ruolo centrale anche durante l'emergenza pandemica: l'Italia è al 1° posto tra i Paesi UE (e al 4° posto a livello mondiale) per pubblicazioni scientifiche sul COVID-19, con 7.595 pubblicazioni.

Accanto alla ricerca, anche quest'anno il lavoro della Community si è concentrato sul mondo industriale, attraverso un'analisi degli indicatori economici relativi ai tre grandi settori che compongono la filiera: il settore farmaceutico, il settore biotecnologico e quello dei dispositivi medici.

L'industria delle Scienze della Vita nel 2021 conferma un ottimo stato di salute, nonostante gli strascichi della pandemia e una congiuntura economica difficile. Il numero di imprese continua a crescere: sono attive 5.621 imprese, con una grande frammentazione nel settore dei dispositivi medici (4.546) e una maggior concentrazione sia nella farmaceutica (285) che nelle biotecnologie (790). Aumenta anche il valore di produzione, che raggiunge i 50,64 miliardi di Euro, con un nuovo record nel settore farmaceutico pari a 34,4 miliardi di Euro.

La filiera si conferma inoltre altamente innovativa: **gli investimenti in Ricerca e Sviluppo crescono** del +2,4% e sono pari a 4,19 miliardi di Euro. Il settore farmaceutico è il 1° settore industriale in Italia per Open Innovation e accordi di innovazione con università e centri pubblici di ricerca, mentre le imprese biotecnologiche che investono almeno il 75% del proprio budget nelle attività di R&S sono più della metà (53,4%).

Il Technology Forum Life Sciences – l'evento che dedichiamo annualmente al settore italiano delle Scienze della Vita - si è tenuto presso lo Human Technopole di Milano.

A partire dal 2020, il Technology Forum Life Sciences si è trasformato in una Week, con un evento principale (il Technology Forum Life Sciences) e una serie di riunioni tematiche. Ecco le altre tappe della week 2022:

- **lunedì 26 settembre**: Genova, *Center for Human Technologies IIT* "La Genomica e lo sviluppo della Medicina di Precisione nelle Scienze della Vita"
- **mercoledì 28 settembre**: Salerno, *Fondazione Ebris* "La roadmap dell'innovazione e della ricerca nelle Life Sciences: il contributo del sistema-Campania"
- **giovedì 29 settembre**: Rozzano, *Humanitas Research Hospital* "Technology Transfer in Life Sciences"
- **venerdì 30 settembre**: Rovereto, *Trentino Sviluppo* "Le nuove frontiere nelle Scienze della Vita: l'Intelligenza Artificiale per la medicina".

Su <https://www.ambrosetti.eu/technology-forum-life-sciences-week-2022/> il Rapporto "*Il ruolo dell'Ecosistema dell'Innovazione nelle Scienze della Vita per la crescita e la competitività dell'Italia*" in versione integrale e la presentazione di Valerio De Molli, Managing Partner & CEO, The European House – Ambrosetti.

Ufficio stampa:

Fabiola Gnocchi

fabiola.gnocchi@ambrosetti.eu

+ 39 349 7510840

Partners



HUMANITAS

